



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA



FONDO PER IL CONTRASTO DEL CONSUMO DI SUOLO

L. 197/2022 - DM Ambiente 2/2025

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la selezione di interventi da finanziare a valere sul Fondo per il contrasto del consumo del suolo -L. 197/2022 - DM Ambiente 2/2025

All'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della
Regione Siciliana

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Servizio 3 _ Aree Naturali Protette, Rete Natura 2000,
Sviluppo Sostenibile

PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....),
il CF, in qualità di legale rappresentante del Comune di
....., recapito telefonico e-mail,
P.E.C.,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico a valere sul *FONDO PER IL CONTRASTO DEL CONSUMO DI SUOLO - L. 197/2022 - DM Ambiente 2/2025*, approvato con il DDG n.del....., per la concessione di un contributo finanziario di €..... ai fini della realizzazione dell'intervento di rinaturalizzazione dei suoli degradati, o in via di degrado, in ambito urbano e periurbano, denominato ".....", costo totale €....., sito nel Comune di e censito al Catasto al Foglio di mappa n., particella/e n.

A tale scopo, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità,

DICHIARA

- che il progetto **non riguarda** interventi di compensazione o mitigazione di altri interventi approvati che di per sé devono già prevedere azioni di compensazione o mitigazione del consumo di suolo, né interventi su aree di cantiere di altri progetti;
- che il progetto è identificato con il **CUP**:
- che l'intervento è localizzato su un'area del demanio pubblico;
OPPURE
che l'intervento è localizzato su un'area da acquisire (interamente o in parte) al demanio pubblico;
- che l'intervento è localizzato su un'area destinata ad "area verde ad uso pubblico", con vincolo di inedificabilità;
OPPURE

che questo Ente ha assunto l'impegno preliminare a introdurre, negli strumenti urbanistici, la variazione di destinazione ad "area verde ad uso pubblico", con vincolo di inedificabilità, sulle aree oggetto dell'intervento;

- e. che l'intervento è localizzato su un'area priva di ogni vincolo territoriale o urbanistico ostativo alla sua realizzazione;
- f. che il progetto prevede la de-impermeabilizzazione e il successivo inerbimento **per una superficie $\geq 90\%$ dell'area di intervento**;
- g. che il progetto prevede una densità di copertura arborea, risultante nel tempo, misurata come rapporto tra la sommatoria delle superfici in pianta delle chiome e la superficie dell'area dell'intervento, **$\geq 50\%$ dell'area di intervento**;
- h. che le attività di manutenzione future per il mantenimento dell'efficacia e della qualità delle opere e degli impianti a verde, da prevedere/previste nella progettazione esecutiva, sono a carico di questo Ente.

ALLEGA

- 1. corografia e mappa di dettaglio del sito di intervento;
- 2. certificazione urbanistica e inquadramento urbanistico *ante e post operam*;
- 3. stato di degrado del suolo e cause, con documentazione fotografica;
- 4. modalità di intervento con definizione sommaria delle opere e lavorazioni previste, distinte in lavorazioni primarie e secondarie integrative e loro ubicazione;
- 5. obiettivi previsti con la realizzazione dell'intervento;
- 6. indicazioni di manutenzione e gestione dell'intervento;
- 7. eventuali azioni non strutturali di carattere gestionale del sito di intervento (azioni ai fini educativi e/o ricreativi);
- 8. cronoprogramma tecnico-finanziario;
- 9. elenco dei costi delle opere, delle lavorazioni e delle eventuali opere accessorie (computo metrico estimativo);
- 10. quadro economico, con indicazione delle specifiche voci di spesa coperte da cofinanziamento, se presente;
- 11. tabella 2 dell'allegato 2 al DM 2/2025, compilata con gli elementi informativi di sintesi;
- 12. atto di nomina del RUP;
- 13. atto di affidamento dell'incarico di progettazione;
- 14. attestazione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
- 15. approvazione in linea tecnica del progetto;
- 16. copia di tutti i pareri, nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP, fornitura di beni e servizi, per il livello di progettazione approvato;
- 17. dichiarazione sul costo degli espropri non superiore al 10% del costo totale del progetto, al netto di cofinanziamenti **(in presenza di esproprio)**;
- 18. provvedimento amministrativo di questo Ente:
 - di approvazione del progetto e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini dell'Avviso;
 - di approvazione della proposta di partecipazione all'Avviso pubblico;
 - di impegno di questo Ente al cofinanziamento dell'operazione con specificazione del relativo importo e delle fonti **(in presenza di cofinanziamento)**;
 - di impegno alla variazione di destinazione d'uso ad "area verde ad uso pubblico", con vincolo di inedificabilità dell'area oggetto di intervento **(se il caso lo richiede)**;

e, qualora la domanda risultasse ammissibile e finanziabile,

SI IMPEGNA

- (se il caso lo richiede) a presentare, prima della sottoscrizione dell'Accordo tra Regione e MASE, l'atto con cui questo Ente assume l'obbligo di introdurre, negli strumenti urbanistici, il vincolo di "area verde ad uso pubblico" con vincolo di inedificabilità, per le aree oggetto dell'intervento, nel pieno rispetto della normativa urbanistica regionale vigente;
- ad alimentare il sistema di monitoraggio istituito presso il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro 30 giorni dalla stipula dell'Accordo di Programma di cui al c. 3, art. 1, del DM n.2/2025, inserendo le informazioni anagrafiche, fisiche e procedurali;
- ad aggiornare in modo tempestivo i dati di monitoraggio;
- a pubblicare il bando di gara per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento programmato, conformemente alla normativa vigente sui Contratti Pubblici, entro il termine di dodici mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma.

Luogo, data

Firma digitale